**BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE CASE E DELLE FAMIGLIE - prima settimana**
**Don Luciano e don Julio suoneranno a tutte le porte per offrire un saluto, un augurio e un breve momento di preghiera. Il "giro" di benedizioni inizierà intorno alle ore 18.00.**




**Orari Sante Messe** feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30
**festive: 9.00 - 11.00 - 18.30 (prefestiva ore 18.00) - h. 20.00 messa serale presso la Chiesa dell'Assunta, rivolta in particolare ai giovani universitari, fuori sede e lavoratori**

**Orari confessioni** sabato dalle 16.00 alle 18.00

**Orari Segreteria Parrocchiale - telefono: 02.2440401**

lunedì dalle 17.30 alle 18.30 (con la presenza di don Luciano)
mercoledì dalle 17.30 alle 19.00
giovedì dalle 9.00 alle 10.00 (con la presenza di don Luciano); dalle 17.30 alle 18.30

**Orari Guardaroba** per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI:
lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00

per chi ha bisogno di indumenti, chiamare il 351.7608394:
lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

**Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21) - telefono: 3515726534**

domenica dalle 10.45 alle 12.30
lunedì dalle 17.00 alle 18.30
mercoledì dalle 17.00 alle 18.30

## CONTATTI

| | |
|---|---|
| **Segreteria parrocchiale** | **02.2440401 - ps.giovannibatti@libero.it** |
| **don Luciano Angaroni (parroco)** | **347.8719325** |
| **don Luigi Perego** | **347.0661972** |
| **don Roberto Maier** | **339.2904514** |
| **don Stefano Formenti** | **donstefanoformenti@santostefanosestosg.org** |
| **don Julio Norori Jimenez** | **351.6538397** |
| **diacono Enrico Cattaneo** | **347.4523577** |
| **Maria Chiara Goglio, ausiliaria diocesana** | **349.0968935** |
| SITO INTERNET PARROCCHIA: | www.sestosangiovannibattista.it |
| IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: | IT59B0845320706000000007422 |
| IBAN ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA: | IT74H0845320706000000015538 |

**Parrocchia San Giovanni Battista**
Comunità Pastorale
Santo Stefano e San Giovanni Battista

Via U. Fogagnolo, 96
20099 Sesto San Giovanni (Mi)
ps.giovannibatti@libero.it

PAROLA AMICA

Reloading

**domenica 15 novembre 2026**

## AVVENTO - Attesa: andare verso Colui che viene a stare con noi

"**Avvento**". Parola antica che riascoltiamo ogni anno e che rischiamo di rivivere nella nostra esperienza, quasi per abitudine, non rendendoci sufficientemente conto della realtà di vita che la stessa parola "Avvento" racconta per la nostra esperienza di vita.
"Avvento" che significa sì attesa ma non un'attesa qualsiasi, perché è annuncio della presenza dell'"Atteso", colui che aspettiamo, quindi un'attesa non vuota, ma ricca di una storia, di un volto. È la storia e il volto di Gesù Cristo, il Messia, il Figlio di Dio, Figlio dell'uomo, che si fa uomo come noi.
E se immediatamente nella nostra mente è tempo di memoria dell'incontro di Colui che duemila anni fa si è fatto «Dio-con-noi», il Figlio di Dio fatto carne, è anche tempo di speranza e di attesa della venuta definitiva di Cristo glorioso quando tornerà alla fine dei tempi. Ma in realtà tutta la nostra vita è attesa, anche se in modo inconscio, forse, di questo avvenimento. Tutta la nostra vita è un "Avvento"!
Quale attesa? Lasciatemi immaginare ...
Vedo una porta aperta sulla strada del paese e una persona è lì sulla soglia e aspetta il figlio o il marito che torna, oppure un amico, un'amica, un parente che viene da lontano. Ma, a un certo punto è stanca di aspettare lì, e si muove, va incontro desiderosa di accogliere, abbracciare, mentre anche l'altro sembra accelerare il passo perché si compia quell'incontro. Ecco, così sogno l'Avvento nella liturgia e nella vita. Il racconto di un avvenimento: Gesù viene incontro a noi e noi andiamo con amore e speranza incontro a lui.
Una cosa bella e grande accompagna il camminare, l'andare incontro a Gesù: non siamo soli, siamo un popolo, una Chiesa in cammino e, in particolare, le nostre due parrocchie di San Giovanni Battista e di Santo Stefano che camminano insieme, come una Comunità Pastorale che ha proprio il suo avvio celebrativo nella liturgia nella Prima Domenica di questo Avvento 2026. Ed è bello camminare insieme, sostenersi nelle fatiche, aiutarsi nelle difficoltà, gioire per ciò che si sta vivendo, come un bel gruppo di amici che cammina in un giorno di festa verso una meta in montagna.

*don Luigi Perego*




### Nasce la Comunità Pastorale Santo Stefano e San Giovanni Battista

È giunto il momento più significativo per entrambe le parrocchie: non soltanto il punto di arrivo di questo primo percorso, ma soprattutto l'inizio di un nuovo cammino da vivere insieme nella comunione, nella collaborazione e nella missione.

**Santa Messa di inizio della Comunità Pastorale**
**Domenica 15 novembre 2026 h. 11:00**
**Chiesa San Giovanni Battista**

Con una solenne celebrazione eucaristica festeggeremo l'inizio pastorale della Comunità Pastorale Santo Stefano e San Giovanni Battista e l'ingresso ufficiale del nuovo parroco, don Luciano Angaroni.

ORATORIO

## AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

**Domenica 15 Novembre:**

**11:00 Santa Messa di inizio della Comunità Pastorale**
**a seguire Aperitivo in salone**

**Martedì 17 Novembre:**

**14:30 - 16:30 PiùCheOra - Gruppo Scuola Secondaria**
**17:00 - 18:00 Catechismo gruppo AMICI**

**Mercoledì 18 Novembre:**

**18:45 - 20:15 Incontro ADO - Corso ANIMATORI**

**Giovedì 19 Novembre:**

**17:00 - 18:00 Catechesi gruppo CRISTIANI**

**Venerdì 20 Novembre:**

**14:30 - 16:30 PiùCheOra - Gruppo Scuola Secondaria**
**20:30 - 22:00 Incontro PRE-ADO**

**Sabato 21 Novembre:**

**14:30 - 16:30 PiùCheOra - Gruppo Scuola Primaria**

**Domenica 22 Novembre:**

**10:45 Catechismo gruppo DISCEPOLI**
**18:00 - 20:00 Incontro GIOVANI - scuola di teologia**

**visita il sito internet della parrocchia:**
**WWW.SESTOSANGIOVANNIBATTISTA.IT**
**e, per contattarci, scrivi a redazione@sestosangiovannibattista.it**







**Destinatari**: rivolto ai GIOVANI tra i 20 e i 35 anni
**Quando**: domenica sera dalle 18:00 alle 20:00
**Dove**: Oratorio Sant'Andrea (via Baracca 73)

**PROSSIMO INCONTRO - Domenica 22 novembre**
*"È bene non fare il male, ma è male non fare il bene"* - con don Francesco Castiglia

**Per il calendario e tutti i dettagli, consulta il sito o scrivi a teologia.giovanizona7@gmail.com**



## LITURGIA DELLA PAROLA della I Domenica di Avvento

### LETTURA: Is 24, 16b-23
***Lettura del profeta Isaia***

Io dico: «Guai a me! Guai a me! Ohimè!». I perfidi agiscono perfidamente, i perfidi operano con perfidia. Terrore, fossa e laccio ti sovrastano, o abitante della terra. Avverrà che chi fugge al grido di terrore cadrà nella fossa, chi risale dalla fossa sarà preso nel laccio, poiché cateratte dall'alto si aprono e si scuotono le fondamenta della terra. A pezzi andrà la terra, in frantumi si ridurrà la terra, rovinosamente crollerà la terra. La terra barcollerà come un ubriaco, vacillerà come una tenda; peserà su di essa la sua iniquità, cadrà e non si rialzerà. Avverrà che in quel giorno il Signore punirà in alto l'esercito di lassù e in terra i re della terra. Saranno senza scampo incarcerati, come un prigioniero in una prigione sotterranea, saranno rinchiusi in un carcere e dopo lungo tempo saranno puniti. Arrossirà la luna, impallidirà il sole, perché il Signore degli eserciti regna sul monte Sion e a Gerusalemme, e davanti ai suoi anziani risplende la sua gloria.

### SALMO Sal 79 (80)
***Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.***

Signore, Dio degli eserciti,
fino a quando fremerai di sdegno
contro le preghiere del tuo popolo?

Tu ci nutri con pane di lacrime,
ci fai bere lacrime in abbondanza.
Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini
e i nostri nemici ridono di noi.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

### EPISTOLA: 1Cor 15, 22-28
***Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi***

Fratelli, come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

### VANGELO: Mc 13, 1-27
***Lettura del Vangelo secondo Marco***

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta». Mentre stava sul monte degli Ulivi, seduto di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: «Dì a noi: quando accadranno queste cose e quale sarà il segno quando tutte queste cose staranno per compiersi?». Gesù si mise a dire loro: «Badate che nessuno v'inganni! Molti verranno nel mio nome, dicendo: "Sono io", e trarranno molti in inganno. E quando sentirete di guerre e di rumori di guerre, non allarmatevi; deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti in diversi luoghi e vi saranno carestie: questo è l'inizio dei dolori. Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe e comparirete davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro. Ma prima è necessario che il Vangelo sia proclamato a tutte le nazioni. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi prima di quello che direte, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello farà morire il fratello, il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. [Quando vedrete l'abominio della devastazione presente là dove non è lecito – chi legge, comprenda –, allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda e non entri a prendere qualcosa nella sua casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che ciò non accada d'inverno; perché quelli saranno giorni di tribolazione, quale non vi è mai stata dall'inizio della creazione, fatta da Dio, fino ad ora, e mai più vi sarà. E se il Signore non abbreviasse quei giorni, nessuno si salverebbe. Ma, grazie agli eletti che egli si è scelto, ha abbreviato quei giorni. Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui; ecco, è là", voi non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi per ingannare, se possibile, gli eletti. Voi, però, fate attenzione! Io vi ho predetto tutto.] In quei giorni, dopo quella tribolazione, "il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte". Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo».

**IN AVVENTO**
Torna il **Kaire** con l'Arcivescovo, il tradizionale appuntamento fatto di brevi momenti quotidiani di preghiera e meditazione proposti dall'Arcivescovo in Avvento.
Quest'anno, ci verranno proposti i pensieri di alcuni santi e sante: nella prima settimana il "protagonista" sarà Francesco di Assisi, nell'anno in cui abbiamo celebrato gli 800 della morte.
Dal 15 novembre al 23 dicembre: su www.chiesadimilano.it, YouTube e Facebook dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) alle 19.55.

